



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2010-2011 - Riccardo Caronna



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2010-2011 - Giuseppe Angelini

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



IMPEGNIAMOCI NELLE COMUNITÀ
UNIAMO I CONTINENTI

Presidente internazionale 2010-2011
Ray Klinginsmith

Bollettino n. 06 del 30-08-2010

Anno Rotariano 2010-2011

Redatto da Andrea Fuganti, Pierluigi Mott e Franco Merzliak

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze: 43,90 %

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 06 settembre 10 ore 20.00 - G.H.Trento.
Conviviale breve - "Missione in africa - Cameroun e Capo Verde" relatore dott. Tommaso Cai.

Sabato 11 settembre 10 ore 17.30 - Mattarello.
Apertura anno sociale del Rotaract Club Trento presso Villa Bertolazzi a Mattarello - relatore dott.ssa Ilaria Vescovi Presidente Confindustria sul tema "Il Trentino del Futuro".

Lunedì 13 settembre 10 - sospesa.
Compensata con apertura anno sociale Rotaract.

Lunedì 20 settembre 10 ore 20.00 - G.H.Trento.
Conviviale breve - "Farmaci leciti ed illeciti nello sport al 2010" - Prof. Francesco Furlanello.

Venerdì 24 settembre 2010 ore 20.00 - Moena.
Interclub all'Hotel de Ville di Moena - Prof. Aronne Armanini sul tema "Ambiente e prevenzione dei rischi" con signore/i.

Lunedì 27 settembre 2010 - sospesa.
Compensata con Interclub del 24 set 2010.

CICLO DI INCONTRI INTERCLUB "TRENTINO - Ambiente e sostenibilità"

Martedì 12 ottobre 2010 ore 20.00 - G.H.Trento.
Interclub al Grand Hotel Trento - Ing. Raffaele De Col sul tema "Metroland e Metropolitana cittadina" con signori/e.

Lunedì 22 nov 2010 ore 20.00 - G.H.Trento.
Interclub al Grand Hotel Trento - dott. Marco Merler e ing. Stefano Quaglino sul tema "Strategie e sviluppo dell'azienda energetica territoriale" con signore/i.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



ALTRI APPUNTAMENTI

Venerdì 3 settembre 2010 ore 21.00 - Baselga di Pinè (TN)



Concerto **JFutura International Orchestra** a Baselga di Pinè presso l'Auditorium Pinè 1000 con la partecipazione di alcuni giovani musicisti provenienti per l'occasione dalla Romania. Musiche di F. Schubert e F. Mendelssohn B. Ingresso libero (*1).

Da venerdì 10 a domenica 12 settembre 2010 - Cortina (BL)

La serie ininterrotta di ventisette appuntamenti **Fellowship della montagna** vedrà quest'anno il proprio compimento nelle Dolomiti dell'Ampezzano, ancora una volta per celebrare la consacrazione di quelle montagne nel patrimonio dell'umanità. Informazioni potranno essere richiesti al coordinatore della Fellowship: PDG Giampaolo Ferrari del Rotary Club di Rovereto (0464 462917). Maggiori dettagli sono riportati nel bollettino n. 36 (*1).

Sabato 11 settembre 2010 ore 17.30 – Mattarello

Apertura dell'anno sociale del Rotaract Club Trento a Villa Bertolazzi (Mattarello) alla presenza del relatore dott.ssa Ilaria Vescovi Presidente Confindustria che tratterà il tema "Il Trentino del futuro". Costo della serata Euro 35,00. Maggiori dettagli sono riportati nel bollettino n. 04.

Giovedì 23 settembre 2010 ore 19.00 - Trento



Inner Wheel Club Trento Castello organizza una serata informativa il giorno 23 settembre 2010 alle ore 19.00 presso il Grand Hotel Trento (sala Madruzzo) dal titolo "**UN NEPAL..... DIVERSO - esperienze di vita in Nepal**" in presenza dei relatori Dott. Avv. Giuseppe Benanti e Geom. Paolo Piechele. Ingresso libero.

Da venerdì 01 a domenica 03 ottobre 2010 – Kempten (D)

Visita agli amici di Kempten. Il programma di dettaglio è riportato nel bollettino n. 06.

LEGENDA: (*1) Pullman organizzato per un minimo di 25 partecipanti.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ricorda che venerdì prossimo 3 settembre 2010 alle ore 21.00 a Baselga di Pinè presso l'Auditorium Pinè 1000 si svolgerà il concerto dell'orchestra JFutura. Nell'orchestra partecipano un gruppo di 8 giovani musicisti Romeni selezionati direttamente dal nostro socio Maurizio Dini Ciacci. L'iniziativa coinvolge anche la nostra nuova socia Paola Stelzer e fa parte di un progetto per il coinvolgimento di giovani musicisti europei.

Il Presidente ricorda i prossimi incontri ed in particolare l'apertura dell'anno sociale del Rotaract Club Trento di sabato 11 set 2010 presso Villa Bertolazzi a Mattarello, presente come relatore la dott.ssa Ilaria, Vescovi Presidente Confindustria, che parlerà sul tema "Il Trentino del Futuro". L'incontro con il Rotaract sarà compensato con la conviviale di lunedì 13 set 2010.

Presentazione del viaggio in Romania di fine maggio 2010

Levico 30 agosto 2010 – relatori Andrea Fuganti e Pierluigi Mott

Presentazione del viaggio in Romania che si è svolto nel periodo 21–26 maggio 2010 da parte di Andrea Fuganti e Pierluigi Mott; il viaggio, organizzato in modo magistrale dal past President Paolo Magagnotti ha toccato Timisoara, Tulcea, il delta del Danubio, Mamaia, Costanza e Bucarest.

ANDREA FUGANTI - Inizia la presentazione Andrea che descrive, supportato da fotografie, le principali mete toccate nel corso del viaggio e i posti più importanti visitati dal nostro gruppo.

Si ricorda che il nord della Romania è stato per molti anni sotto l'Impero Austroungarico (Timisoara, Rad ed altri ancora), quindi tutta l'architettura ed i palazzi hanno uno stile mitteleuropeo.

A Timisoarsa c'è stato anche l'incontro con il rettore dell'Università, un concerto dell'orchestra dell'Università, una conviviale rotariana finale.

C'è stato segnalato, anche se da noi è poco conosciuto, che durante la rivoluzione e quindi del passaggio dal regime di Ceausescu alla Democrazia ci sono state forti repressioni da parte della polizia e dell'esercito con un numero di morti imprecisato. Alcuni morti sul sagrato della cattedrale sono ricordati con delle lapidi esterne. Sono stati visitati il museo della cattedrale, che raccoglie insieme di dipinti, ed anche il museo della rivoluzione.

Ci si è spostati sul delta del Danubio, via Bucarest, dove è stata fatta una stupenda gita con una nave. Il



Magagnotti, Mott, Angelini, Fuganti

delta del Po a confronto è un fiumiciattolo. Il delta del Danubio è famoso per il caratteristico ambiente e la sua fauna, in particolare uccelli e pesci.

Il delta del Danubio è famoso per il caratteristico ambiente e la sua fauna, in particolare uccelli e pesci.

Ci si è spostati a Costanza, città al confine con la Bulgaria, famosa fin dai tempi dei Romani perché Ovidio vi è stato mandato in 'esilio' (una sorta di allontanamento da Roma). La zona è quindi ricca di reperti romani e tutti i rumeni sono contenti di avere queste origini. A Costanza si sono svolte delle riunioni con alcuni giovani Club rotariani. E' stato fatto anche un giro sul sponde del Mar Nero.

Al termine del viaggio ci si è spostati a Bucarest.

Si è visitato il centro della città ed anche il parco dove sono state raccolte tutte le abitazioni rurali

in legno tipiche della Romania. A Bucarest c'è anche il più grande complesso edificato al mondo dopo il Pentagono che è il Palazzo di Ceausescu, composto da 7 piani sotto terra e 16 piani fuori terra.

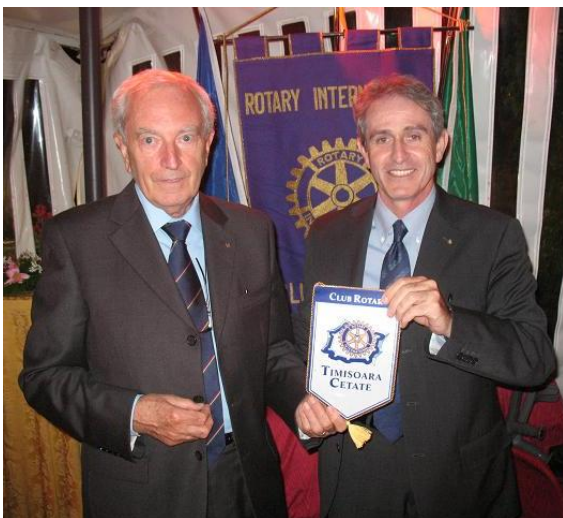
PIERLUIGI MOTT - Prosegue nella presentazione Pierluigi Mott che concentra la sua esposizione su

“IMPRESSIONI IN ROMANIA”.

Perché questo interesse per la Romania? Il distretto 2241 - Romania e Repubblica di Moldova - fa parte della nuova zona 19 del Rotary International: “Cuore della nuova Europa”. La zona 19 parte dalla Baviera e arriva alla Romania e Moldova più Israele, e il nostro Rotary Club di Trento ha i giusti contatti proprio in Baviera (Kempten) e in Austria (Innsbruck).

La Romania ha una superficie di kmq 237.500 e circa 22 milioni di abitanti, di cui il 90% di religione ortodossa; l'Italia ha una superficie di kmq 301.243 e circa 60 milioni di abitanti.

La sua storia evidenzia l'etnia dei Daci che anno avuto una storia singolare ed emblematica nei rapporti con l'Impero Romano dal tempo di Giulio Cesare, il quale aveva predisposto l'invasione della Romania, nell'anno in cui fu assassinato, e attraverso Vespasiano, Domiziano, Traiano, dal 44 a.C. fino al 271 d.C. con Aureliano che abbandona la Regione ai confini dell'Impero.



Guidoncino del Rotary Club Timisoara-Cetate

due club e dei doni fra di noi; con la percezione che i nostri amici rumeni tendono ad avere rapporti con

Esiste una grande differenza tra città e campagna rumene, rilevata in occasione dell'invito ufficiale fatto al nostro club dal club di Timisoara Cetate per partecipare al cambio annuale della consegne, nel quale abbiamo potuto constatare l'attività e lo spirito rotariani, che animano i nuovi Rotary Club rumeni.

Il primo luglio i tre club di Timisoara, che ha circa 400 mila abitanti, hanno “invaso” la sala della Filarmonica e con una cerimonia unitaria, molto suggestiva aperta con l'alzabandiera e gli inni, hanno presentato reciprocamente i tre Consigli, e anche noi siamo stati presentati a molti dei soci presenti.

Il 2 luglio siamo stati invitati formalmente al cambio delle consegne del R.C. Cetate, con la nostra presentazione ufficiale, in rappresentanza del Rotary Club di Trento, con lo scambio dei guidoncini dei nostri

il nostro R.C. e con i club occidentali in genere, con il loro richiamo continuo ai Romani: emblematici i monumenti: alla Lupa Capitolina e ad Ovidio, che era stato relegato da Augusto, nella città di Costanza. Siamo ritornati a Trento la mattina successiva sabato 3 luglio con rammarico, perché lasciavamo dei veri amici. Una curiosità: Timisoara è la prima città europea che il 12 novembre 1884 ha inaugurato l'illuminazione pubblica elettrica.

Dicevo, grande differenza tra città e campagna: abbiamo potuto frequentare il mercato dei contadini, molto esteso, con prodotti poveri, diversi dai nostri che sono più curati e ricercati, forse perché i migliori prodotti li tengono per loro avendo ciò imparato sotto il regime comunista; essi sono stati gravati e obbligati dai piani quinquennali, e forse sarebbero necessarie le "cattedre ambulanti" dell'Istituto di San Michele, i cui insegnanti si recavano nelle aziende agricole per consigliare i migliori metodi di coltivazione più di 100 anni fa, in tutto il Trentino. Infatti in campagna si vedono grandi estensioni di frumento e moltissime stalle abbandonate e spogliate completamente: la campagna sembra disabitata e non vivace.

Il traffico cittadino è come da noi, caotico; vista una sola nuova Fiat 500, le altre automobili sono quelle normali, come nelle nostre città.

I negozi con i prezzi in proporzione con l'offerta; proprio le biciclette costano come da noi.

I ristoranti di ogni tipo sono affollati, con file per entrare e con cucina un po' diversa dalla nostra.

Gli alberghi non sempre sono rimodernati, anche se ce ne sono altri all'altezza della richiesta dei turisti, specie tedeschi.

La Revolutiei: a Timisoara ne sono fieri, tutti ne parlano e danno particolari per avervi partecipato anche da ragazzi.

E' iniziata lì il 16 dicembre 1989 perché la polizia voleva arrestare il padre protestante Tökés László per le sue critiche al regime nelle prediche, ma i suoi vicini e i parrocchiani sono scesi in strada e lo hanno protetto; il giorno successivo, al ritorno di polizia ed esercito, tutte le strade dalla sua casa fino alla piazza Victoria compresa, che è molto estesa e finisce davanti alla Cattedrale ortodossa, erano fitte di gente; molti cittadini sono stati uccisi e fatti sparire (erano "scappati all'estero" tutti quelli che mancavano all'appello); da Timisoara il movimento si è esteso alle città vicine e a Bucarest il 19 e 20 dicembre; Ceausescu ha arringato a Bucarest i fedeli, assicurando che era tutto risolto. La nostra televisione "allineata" ha dato solo questo ultimo disperato tentativo pro regime comunista, ma – a nostro ricordo – nessuna immagine delle manifestazioni di piazza "contro" dei giorni antecedenti è stata da noi vista. Il 22 dicembre era tutto finito a Timisoara.

I giovani – compartecipi della Revolutiei rapida e finita a Natale con la fucilazione dei Ceausescu - sono critici con la classe politica attuale; infatti, spazzata via la vecchia nomenclatura, si sono trovati la seconda fascia (di stampo comunista) di burocrazia e di gente che si è riciclata creandosi una verginità politica, per cui devono attendere che la loro generazione "dei giovani" riesca ad avere più forza e considerazione per avviare il Paese e renderlo moderno. Una legge recente dà la possibilità alle persone coinvolte nel e con il vecchio regime di dichiarare i loro trascorsi, in modo da conseguire una specie di condono etico.

Abbiamo visitato il museo della Revolutiei di Timisoara con grande interesse e commozione e con partecipazione profonda per il coraggio e determinazione dei cittadini.

Ultima annotazione: l'Università di Timisoara il 21 maggio 2010 – in occasione del suo anniversario di fondazione - ha dato un concerto sinfonico, invitando noi rotariani, seguito da un rinfresco e con un significativo discorso a noi da parte del Rettore. Si domanda: potrebbe fare una manifestazione simile la nostra Università di Trento (pur essendo tra le migliori in Italia) per farsi meglio conoscere dai trentini, poiché a parte le relazioni a noi fatte l'anno scorso, sembra un po' chiusa in se stessa e forse un po' autoreferenziale.

Intervengono alla discussione Codroico, Venzo, de Abboni, Magagnotti e Francesconi, discussione che si concentra principalmente sulla questione dell'appartenenza del nostro Distretto 2060 alla Zona 19.

Giulio Antonio Venzo fornisce in particolare alcune delucidazioni in merito, ricordando che la zona 19 nacque tre anni fa (senza particolari rimostranze da parte del nostro distretto) da un'esigenza di riparametrare il numero di iscritti per zona di appartenenza. Comprende l'Europa centrale (anche Austria- Innsbruck e Baviera - Kempten) oltre ai nuovi stati dell'est Europa fino ad Israele. Non è certo un'offesa non appartenere più alla "zona Italia", ma uscire dall'ambito nazionale e proiettarci su uno

scenario internazionale, vero scopo del Rotary, ne testimonia la crescita e la volontà di uscire da un certo provincialismo.

La serata si conclude con un applauso alle ore 22.45.

Lettera del Governatore Riccardo Caronna

Settembre 2010

Cari Amici

il mese di Settembre nel calendario rotariano è il mese dedicato alle **Nuove Generazioni**.

Ai giovani.

LE 5 VIE D'AZIONE

- Azione interna
- Azione professionale
- Azione di interesse pubblico
- Azione internazionale
- Azione nuove generazioni

Il Consiglio di Legislazione svoltosi a Gennaio, ha reintrodotto la **Quinta Via d'azione**, quella dedicata al Giovani.

Il Presidente Klingensmith, nella settimana di istruzione dei Governatori a S. Diego in California, ci ha più volte, con decisione, esortati a rivolgere a loro la nostra attenzione, esortandoci a cooptare quelli con le dovute caratteristiche rotariane per ringiovanire e

tonificare le nostre fila. Fila che inesorabilmente tendono ad assottigliarsi e la cui continuità e mantenimento, senza ricambi, è sempre più affidata ai progressi scientifici della Geriatria.

Un noto studioso americano a S. Diego, il Prof. Michael McQueen, fondatore del Nexgen Group, ci ha parlato delle potenzialità di questa nuova classe di Giovani, affermando che sono più disposti al servizio e che non c'è dubbio che proprio i Rotariani siano le persone giuste per orientarli, per metterli in contatto con noi.

Molti nuovi Soci e leader potenziali saranno attratti dal Rotary proprio per la possibilità di entrare in contatto con persone di generazioni precedenti in un confronto-rapporto ideale di reciproca utilità. Saggezza e volontà di fare, pensiero ed azione, in continuo equilibrio.

I nostri Club sono tra i pochissimi luoghi in cui i Giovani possono interagire con adulti davvero degni della loro fiducia e del loro rispetto.

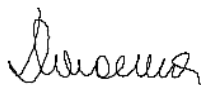
Favoriamo questi contatti. Innoviamo. Nelle visite ai Club, sono già 19 quelli visitati, affronto costantemente questo argomento ottenendo consensi, anche in funzione dell'incontrovertibile tendenza al continuo innalzarsi dell'età media.

I Giovani, uomini e donne, sono il naturale vivaio da cui attingere per riprendere la crescita progressiva che nei primi anni ha segnato il cammino della nostra grande Associazione mondiale.

I Giovani, uomini e donne, sono il nostro Rotary di domani, di domani mattina!

Buon lavoro.

Un cordiale saluto.



Viaggio a Kempten

Venerdì 1 - domenica 3 ottobre 2010

Si organizza per il fine settimana da venerdì 1 a domenica 3 ottobre 2010 il viaggio dagli amici di Kempten. Il programma concordato con l'incoming President di Kempten è il seguente:

Venerdì 1 ottobre 2010

- Ore 11.00 partenza da Trento.
- Ore 15.30 arrivo con benvenuto a Füssen.
- Ore 16.00 visita Mostra a Füssen.
- Ore 18.00 arrivo in albergo.
- Ore 19.00 ricevimento con aperitivo.
- Ore 20.00 cena nelle famiglie.

Sabato 2 ottobre 2010

- Ore 10.00 partenza per Augsburg (Augusta).
- Ore 11.30 visita alla Fuggerei.

- Ore 13.00 pranzo e passeggiata in centro.
- Ore 15.00 museo del Tessuto e National Exhibition Bayern-Italia.
- Ore 17.00 ritorno a Kempten.
- Ore 19.30 conviviale.

Domenica 3 ottobre 2010

- Ore 09.00 breve giro per Kempten.
- Ore 10.00 messa.
- Ore 11.30 brindisi da Lupp.
- Ore 12.30 partenza.
- Ore 13.00 pranzo insieme presso Hopfensee.
- Ore 15.00 saluti e partenza per Trento.

Viaggio in India in occasione del "Natale Indiano"

Lunedì 1 – lunedì 8 novembre 2010 organizzato da Inner Wheel Trento Castello



Il Club Inner Wheel Trento Castello ci informa che dal giorno 1 all'8 novembre 2010 organizzerà un favoloso viaggio in India in occasione del "**Natale indiano**" ed offre a tutti l'opportunità di partecipare. Per informazioni rivolgersi alla Segretaria del Club Loredana Sampaolesi (Tel. 0461 707447 - Cell. 340 0811617) oppure alla Presidente Ilda Iannuzzi (Tel. 0461 912790 - Cell. 348 3547203). Il programma di dettaglio è di seguito riportato.

1° giorno: Italia/Delhi

Incontro in aeroporto nel luogo prestabilito. Compagnie aeree di linea. Partenza per Delhi. Pernottamento e pasti a bordo.

2° giorno: Delhi/Agra

Arrivo in mattinata all'aeroporto di Delhi, dove sarete accolti da una Guida di lingua italiana che vi darà il benvenuto. Trasferimento ad Agra. Durante il tragitto sosta per il pranzo in un tipico locale indiano. Arrivo e check-in in Hotel Jaypee Palace 5*. Cena di Gala e pernottamento.

3° giorno: Agra/Jaipur

Prima colazione in hotel. Visita della città di Agra. Visita al Taj Mahal, una delle sette meraviglie del mondo, un magnifico sogno in marmo che sorge nel mezzo di un lussureggiante giardino, come una perla in una sorta di paesaggio immacolato, considerato la massima opera architettonica dedicata all'amore. Dopo pranzo trasferimento a Jaipur. Arrivo e check-in in Hotel Shiv Vilas 5*. Cena e pernottamento.

4° giorno: Jaipur e Amber

Prima colazione presso l'Hotel Shiv Vilas. Partenza per l'escursione all'antica fortezza di Amber, con salita alla cittadella a dorso di elefante oppure in jeep; visita di Jagmandir, (sala della Vittoria) con i suoi bellissimi specchi e del Tempio di Kali. Pranzo in un ristorante tradizionale. Partenza per visitare il Palazzo del Maharaja, Il City Palace, comprendente l'osservatorio astronomico Jantar Mantar. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

5° giorno: Jaipur/Pushkar/Jaipur

Prima colazione presso l' Hotel Shiv Vilas. Partenza per Pushkar (escursione facoltativa), piccola città, una delle più care agli induisti, nata attorno ad un lago sacro, che accoglie più di 400 templi. Per quasi tutto l'anno Pushkar è una città silenziosa, con una particolare atmosfera spirituale. Solo in occasione del Karthik Purnima (luna piena di Novembre), la tranquillità viene interrotta dalla bellissima Pushkar Fair, quando i pellegrini si bagnano nelle acque del lago, per purificare il loro cattivo karma, accendendo lampade votive che galleggiano sulle acque. Il lago e tutti gli edifici intorno vengono magicamente illuminati da queste lampade che creano un'atmosfera estremamente toccante ed emozionante. Pranzo in ristorante del luogo ed eventuale tempo libero a disposizione. Nel tardo pomeriggio, rientro a Jaipur. Cena di gala, partita a polo con elefanti e pernottamento presso l'Hotel Shiv Vilas.

6° giorno: Jaipur/Delhi

Prima colazione in hotel e successivo check-out. Partenza per Delhi. Visita della città, del Forte Rosso e della Tomba di Gandhi. Delhi è una delle maggiori capitali storiche esistenti al mondo e due dei suoi monumenti-il Qutb Minar e la tomba di Humayun- sono stati dichiarati patrimonio Storico dell'Umanità dall'Unesco. Cena e pernottamento in hotel.

7° giorno: Delhi/Italia

Prima colazione in hotel. Visita del resto della città di Delhi. Pranzo in un tipico ristorante locale. Tempo libero a disposizione. Dopo cena trasferimento in aeroporto.

8° giorno: Delhi/Italia

Arrivo in Italia all'aeroporto di destinazione.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE : Euro 2.000,00 tutto compreso (con camera doppia).
Supplemento camera singola 20%.